Giornata di sopralluoghi per il sindaco di Avola: ambulatori veterinari e capannoni dei carristi

Nella giornata di ieri il sindaco di Avola, Rossana Cannata, ha svolto una serie di visite che mettono al centro il benessere degli animali e la valorizzazione delle tradizioni culturali della città. Prima tappa, i locali che ospiteranno il nuovo ambulatorio veterinario comunale, un progetto realizzato in collaborazione con l'ASP per offrire un servizio fondamentale dedicato alla microchippatura e sterilizzazione degli animali. "Si tratta di un intervento cruciale per contrastare il randagismo e garantire una maggiore tutela dei nostri amici a quattro zampe," ha dichiarato il sindaco, sottolineando l'impegno dell'amministrazione per il benessere animale.

La seconda tappa ha portato il primo cittadino avolese nei capannoni comunali, dove i maestri carristi sono già al lavoro per la prossima edizione del Carnevale storico avolese. "Il Carnevale rappresenta una delle tradizioni più amate e radicate della nostra città, e stiamo lavorando affinché anche quest'anno sia un evento indimenticabile per tutta la comunità," ha aggiunto Cannata, evidenziando il sostegno dato agli artigiani dallo scorso anno dando loro dei locali dedicati per la costruzione dei carri.

La giornata si è conclusa con una visita al rifugio comunale, dove il sindaco ha incontrato i volontari e i tanti cagnolini in attesa di adozione. "Questo Natale invito tutti i cittadini a fare un gesto di amore e solidarietà: adottare un animale è un regalo speciale, per loro e per noi," ha detto Cannata, lanciando un appello alla sensibilità della comunità.

Una vita nuova per la piccola Noemi: gara di solidarietà per il suo intervento negli Usa

Servono almeno 110 mila euro per consentire a Noemi, una bimba siracusana di cinque anni, di avere la speranza di una vita migliore e magari addirittura di poter stare in piedi. La comunità si sta muovendo intorno all'appello di mamma Agata e di papà Rocco ma l'obiettivo è ancora tanto lontano ed il tempo, invece, stringe. Noemi è nata prematura, a sole 24 settimane + 6 giorni. Pesava 600 grammi ed è nata con due emorragie cerebrali. Che sia viva è già un miracolo. Ha trascorso in ospedale i suoi primi 4 mesi ed ha lottato strenuamente per sopravvivere. Tante le complicazioni che si sono presentate per via della prematurità: da un inizio di necrosi dell'intestino al rischio di caduta della retina oculare. In mezzo, tanti momenti di apprensione, di lacrime e per fortuna anche di sorrisi, soprattutto quando la piccola Noemi è stata dimessa ed ha potuto fare il suo primo ingresso a casa. Sono trascorsi cinque anni da allora. Noemi ha un sorriso che dovrebbe insegnare tantissimo a tantissimi. Ha un ritardo psicomotorio ma tanta allegria. I suoi genitori sperano tanto che presto possa anche cercare gli altri bambini per giocare. Per il momento ama cantare, è una chiacchierona, racconta storie e quando scarta un regalo, le interessa tanto di più la confezione che il contenuto. Noemi non può camminare e spesso cade su un lato: ha una emiparesi, non usa bene la mano destra e ha rigidità alle gambe per via della paralisi cerebrale infantile che l'ha colpita. Le difficoltà sono tante, mamma e papà tentano di fare tutto il possibile, un

passo per volta. La speranza si è accesa quando sono venuti a conoscenza dell'esistenza della Rizotomia dorsale selettiva, un intervento chirurgico in grado di eliminare la spasticità alle gambe rendendole morbide e dandole la possibilità di poter un giorno muoversi per piccoli tratti in autonomia, la riduzione dei rischi di dolori e di malformazioni articolari. Per evitare queste ultime sarebbero altrimenti necessari diversi interventi chirurgici nel corso della vita. Questo intervento viene effettuato a St. Louis. Serve denaro, quello per l'intervento e quello per quel periodo di riabilitazione intensiva, circa due mesi, in cui sarà necessario rimanere negli Stati Uniti. Poi ci sarà la riabilitazione intensiva da organizzare in Italia. Il Team Siracusa Accademy Cycling ha organizzato, con in testa la presidente Concita Pintaldi e Flavio Liotta, un evento patrocinato dal Comune: una giornata di sport, colori e solidarietà. La cifra raccolta non risolve di certo il problema, ma rappresenta un contributo e si unisce ad una raccolta fondi avviata su GoFundMe per Noemi. Chi volesse può effettuare la sua donazione attraverso questo link . E' importante fare presto, perché nel momento in cui la famiglia sarà contattata e sarà fornita una data, sarà necessario versare un cospicuo acconto e se quei soldi non ci saranno, la piccola non potrà essere sottoposta all'intervento che può cambiarle davvero la vita.

"Il Presepe è Famiglia" inaugura le rappresentazioni viventi della Terrazza degli

Iblei

Secondo weekend di appuntamenti natalizi nella Terrazza degli Iblei. Melilli è ampiamente riconosciuta come “Città dei Presepi” per la ricca offerta di Presepi Monumentali, di ottima fattura, ma soprattutto per le rappresentazioni Viventi in tutti i tre centri del vasto territorio. Domani, sabato 20 dicembre, sarà la volta di Città Giardino con il “Presepe è Famiglia” chiaro esempio di quando una comunità mostra compattezza.
L’intera cittadinanza, dai bambini agli adulti, è impegnata in quello che rappresenta uno degli appuntamenti più sentiti in cui, per l’appunto, il “Presepe è Famiglia”.
Dal 22 Dicembre ci si potrà immergere, invece, nell’incanto della Natività, un’icona di grazia e tradizione che celebra il nostro territorio grazie a “U Presepi i Sant’Antonio” – La Natività alla Pirrera – Esposizione Artistica e Promozione del Territorio della Chiesa di “Sant’Antonio Abate”.
Non mancheranno le attrazioni ricche di magia e atmosfera natalizia con il “Villaggio di Babbo Natale”, a Città Giardino, nella centralissima Piazza “Papa Giovanni Paolo II”, con tanto zucchero filato, palloncini modellabili, tattoo glitterati e le “bolle di sapone” per la felicità di tutti i bambini, così come lo spettacolo itinerante per le vie del Centro Storico di Melilli da parte della funambolica “Christmas Street Band”. Per i più “tradizionalisti” sarà possibile partecipare alla “Tombola di Beneficenza” presso i locali del Convento dei Frati Minori Cappuccini.
Attività che si sommano alla Pista di Ghiaccio e alla casa di Babbo Natale sempre accessibili in Piazza San Sebastiano nel centro di Melilli così come le Giostrine dei Bambini in Piazza Risorgimento a Villasmundo.

La solidarietà a scuola, il liceo Corbino dona 1.884 chili di alimenti: un Buon Natale per le famiglie bisognose

Alimenti per le famiglie fragili di Siracusa, per un totale di 1884 chili. Il Liceo Corbino ha concluso con la consegna di quanto raccolto alla parrocchia di San Paolo Apostolo di Siracusa il progetto “Un Natale di speranza”. Il liceo, guidato dalla dirigente scolastica Lilly Fronte ha portato avanti la preziosa iniziativa di solidarietà attraverso il Dipartimento di Religione, coordinato dal docente Angelo Lombardo. Nelle scorse settimane la scuola ha dunque coinvolto gli studenti nella raccolta alimentare a favore delle famiglie bisognose. Generosa la risposta dei ragazzi. Le derrate alimentari sono state consegnate a Don Rosario Lo Bello. Potranno soddisfare le numerose e urgenti richieste che arrivano da persone in difficoltà. I rappresentanti d’istituto e di consulta Martina Basile e Carlotta Formisano, Sofia Bordonaro, Matteo Fazzino e Nicolò Piazzese hanno gestito la fase di raccolta, stoccaggio e poi consegna dei materiali con sensibilità e capacità organizzativa, come sottolinea la dirigenza del liceo Corbino, che “grazie a queste esperienze formative collegate ai percorsi di educazione civica e di didattica orientativa, da sempre aiuta gli studenti e le studentesse a coltivare quei valori costituzionali di vicinanza, di solidarietà e di fraternità al servizio dei più fragili, contribuendo significativamente a realizzare il bene comune nella e per la nostra città”.

Il segretario del Siulp di Siracusa ha incontrato il prefetto Signer

Nei giorni scorsi il Segretario del Siulp di Siracusa, Tommaso Bellavia, è stato ricevuto dal Prefetto Giovanni Signer. L'incontro, che si è tenuto in un clima di grande cordialità, è stato fortemente voluto dal Siulp che riconosce nel nuovo Prefetto una figura di grande spessore professionale ed umano. "Abbiamo la fortuna, in questo momento storico, di avere in provincia un Questore e un Prefetto, anch'egli proveniente dai ranghi della Polizia di Stato, con grandi capacità operative ed organizzative" ha commentato il Segretario Bellavia.

Ottava di Santa Lucia, insieme simulacro e corpo della martire. Fuochi d'artificio ai ponti

Proseguono le visite di fedeli e curiosi al santuario di Santa Lucia al Sepolcro dove si trova, in questi giorni, il corpo della martire in visita da Venezia. E sale l'attesa per la processione dell'Ottava, eccezionalmente spostata al 21 dicembre, un giorno dopo la tradizionale data del 20. Scelto il sabato per favorire la partecipazione di quanti si

ritroveranno così liberi da altri impegni, lavorativi e scolastici. Il simulacro di Santa Lucia lascerà la Borgata condotto a spalla dai berretti verdi e attraverserà la città, sino alla Cattedrale di piazza Duomo, insieme al fercolo su cui verrà posizionata la teca con il corpo della patrona.
Quando la processione, in serata, raggiungerà il ponte Umbertino, il cielo sul porto Grande si illuminerà con i colori dei fuochi d'artificio. Emessa la relativa ordinanza della Capitaneria di Porto, corredata di tutti i pareri del caso, con il via libera al posizionamento di batterie e degli apparati di vigilanza sulla testata della banchina 3, nell'area del Molo Sant'Antonio. Nessuna prescrizione particolare sui calibri, pertanto lo spettacolo sarà perfettamente visibile (e godibile) dai ponti.
Superati alcuni ostacoli tecnici emersi, in particolare, lo scorso anno quando si era persino rischiato di dover trovare una diversa area per l'esplosione dei giochi pirotecnici. La natura di scalo crocieristico del porto Grande non era compatibile con i fuochi d'artificio. Si era allora ipotizzato di utilizzare la terrazza del Talete. Poi la situazione, fortunatamente, si risolse per il meglio. Quest'anno, in assenza di grandi navi da crociera, il nulla osta è stato pressochè immediato. Ma in futuro, con l'auspicato ritorno del terminal crocieristico, bisognerà modificare la tradizione dei fuochi.

Consiglio comunale, approvato il nuovo regolamento di

toponomastica

Riunito in seconda convocazione, dopo che ieri era caduto il numero legale, il consiglio comunale ha approvato oggi il nuovo regolamento sulla toponomastica e la numerazione civica. Il provvedimento è passato con 13 sì, 7 no e 3 astensioni dopo un confronto durato quasi quattro ore caratterizzato da numerosi interventi polemici. L'Assise non ha trattato l'ordine del giorno di Ivan Scimonelli sui lavori nelle vie Tisia e Pitia e del parcheggio di via Damone. Su iniziativa dello stesso proponente, che ha richiesto la presenza del sindaco in aula, l'argomento sarà trattato nel corso della seduta convocata per domani alle 17,30.
La riunione, presieduta da Alessandro Di Mauro, è stata aperta da una serie di interventi sull'occupazione dell'aula consiliare, da parte dei consiglieri di opposizione, iniziata ieri pomeriggio, dopo la caduta del numero legale, e conclusa stamattina. Sono intervenuti Ferdinando Messina, Paolo Romano, Andrea Firenze, Luciano Aloschi e Scimonelli.
Il nuovo regolamento sulla toponomastica e la numerazione civica era stato illustrato ieri dalla dirigente di settore Loredana Carrara che aveva chiarito come le modifiche sono state dettate dalla necessità di semplificare quello esistente e di chiarirne alcuni passaggi. L'attribuzione e la variazione di nomi e luoghi e strade è competenza della Giunta al termine di un'istruttoria affidata al servizio Statistica, toponomastica e censimenti. È costituita anche una commissione presieduta dal sindaco (o delegato) e composta da 10 persone: rappresentanti delle istituzioni interessate, 2 consiglieri comunali (di cui uno di minoranza), 2 esperti e un rappresentante della Deputazione di storia patria. Il parere consultivo della commissione e obbligatorio e deve essere reso anche per l'intitolazione di strutture pubbliche. Il procedimento può essere avviato d'ufficio o su istanza di parte: in questo caso deve essere corredata da una relazione e da almeno 150 firme. Nessuna denominazione può avvenire senza

l’autorizzazione del Prefetto, udita la Deputazione di storia patria. Nel caso di personaggi, l’intitolazione può avvenire ad almeno 10 anni dalla morte; se non sono trascorsi, la competenza ad autorizzare è del prefetto. Il regolamento disciplina anche la numerazione civica e il posizionamento e le caratteristiche delle targhette.
Tutti bocciati gli emendamenti presentati dai consiglieri ad eccezione di tre: uno era stato proposto dalla commissione Lavori pubblici (illustrato dal presidente Andrea Firenze) con il quale si specifica che le spese di realizzazione, posa in opera e manutenzione delle targhe di toponomastica non sono obbligatoriamente a carico di chi ha richiesto l’intitolazione del sito; un secondo, presentato da Paolo Cavallaro ed altri, ha un carattere tecnico in quanto corregge un riferimento normativo riportato nel regolamento; il terzo, proposto da Franco Zappalà, prevede di individuare un luogo per ricordare le vittime della strada. Un emendamento simile era stato presentato anche da Damiano De Simone che però lo aveva ritirato a favore di quello del collega.
Domani alle 17,30, consiglieri comunale di nuovo in aula. Si parlerà delle aliquote Imu per il 2025, di una modifica al regolamento Tari, di presenza delle donne nelle istituzioni politiche e delle partecipazioni societarie del Comune.

Zona industriale, continua la mobilitazione dei lavoratori. Cgil e Uil: “Servono risposte

concrete e tempestive”

Continua la mobilitazione dei lavoratori dell’area industriale di Siracusa. “La situazione attuale dell’area industriale siracusana e lo scenario che si pone davanti, non lasciano presagire nulla di buono per il futuro dei lavoratori. – si legge in una nota congiunta di Cgil e Uil – Gli incontri tenutisi presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in merito alle problematiche legate a IAS e Versalis si sono rivelati deludenti, incapaci di affrontare in modo concreto e risolutivo le gravi questioni dell’area industriale siracusana. In particolare, il primo incontro, inizialmente convocato per discutere della situazione generale, è stato trasformato, per volontà del Ministro, in un confronto specifico sul tavolo IAS, riducendo ulteriormente la portata del dibattito.Solo nell’ultimo incontro si è riusciti ad entrare parzialmente nel merito del progetto di Versalis, generando comunque perplessità legate alle tempistiche, al reale mantenimento dei livelli occupazionali sul territorio e l’impatto sulle aziende integrate alle produzioni di Versalis. L’approccio del governo regionale, superficiale e quasi inutile, unito all’assenza di partecipazione degli attori istituzionali locali, è un chiaro segnale della scarsa comprensione della politica rispetto all’entità della crisi che sta colpendo l’area industriale e delle gravi preoccupazioni dei lavoratori. Di fronte a questo atteggiamento, le categorie del settore industria di CGIL e UIL stanno elaborando nuove iniziative per richiamare l’attenzione dell’opinione pubblica e delle istituzioni. È inaccettabile che la più grave crisi della storia dell’area industriale siracusana venga affrontata con tanta leggerezza”. “Mentre CGIL e UIL continuano a lottare, ci chiediamo se la politica stia affrontando questa emergenza guardando solo ai propri interessi e al clientelismo. – sottolineano i sindacati – Queste sono le domande che solleveremo attraverso iniziative pubbliche che coinvolgeranno l’intera popolazione e tutte le

associazioni di categoria del territorio. Una operazione di coinvolgimento e consapevolezza, che mira a far comprendere il pesante impatto sull'economia siracusana determinato dall'arretramento dell'area industriale. Nel frattempo, la crisi avanza inesorabile: la fermata degli impianti sta già generando conseguenze gravi, con impatti sull'occupazione e sui redditi dei lavoratori. Per questo motivo, le azioni di lotta e rivendicazione delle categorie proseguiranno con determinazione, per impedire che i costi di questa crisi ricadano unicamente sui lavoratori. CGIL e UIL di Siracusa annunciano che, in assenza di risposte concrete e tempestive, la mobilitazione assumerà forme e proporzioni più rigide, a tutela del futuro dell'area industriale e della dignità dei suoi lavoratori", concludono Cgil e Uil.

Capodanno 2025 a Siracusa, AKA 7even in concerto in piazza Duomo

Siracusa si appresta al conto alla rovescia per salutare il 2024 con un evento in programma a Piazza Duomo per il Capodanno 2025. La musica sarà protagonista della notte di festa promossa dal Comune di Siracusa per accogliere il nuovo anno con uno spettacolo d'intrattenimento dal vivo pensato per tutti, dai più giovani alle famiglie e che animerà la piazza nel cuore della città.
"Sono certo – dichiara il sindaco di Siracusa, Francesco Italia – che sarà un altro Capodanno all'insegna dell'allegria e che numerosi accorreremo per condividere qualche ora di pura spensieratezza. La formula, ormai sperimentata, è di per sé una garanzia di successo così come la scelta degli artisti e

la decisione di approntare un programma adatto a tutte le fasce d’età. Gli ingredienti ci sono tutti: buona musica e una piazza tra le più belle d’Italia per una nottata che dovrà essere dedicata solo al sano divertimento”.
Sarà AKA 7even a salire sul palco della città di Siracusa allo scoccare della mezzanotte con la sua musica e il dj set. Passando dai talent come X Factor ed Amici, Aka 7even – nome d’arte di Luca Marzano – ha conquistato pubblico e critica grazie alla sua vocalità unica e ad una capacità di fondere alla perfezione pop, cantautorato e doti di poli-strumentista. Ad oggi, grazie al suo disco d’esordio “AKA 7EVEN”, ai singoli di successo come “Loca”, “Perfetta così” – con cui ha partecipato alla 72esima edizione del Festival di Sanremo – “Rock’n’roll” e l’ultimo singolo “Non dimenticare”, colleziona un totale di 300 milioni di stream audio e video.
Ad aprire le danze e scaldare la serata di Capodanno con il loro sound coinvolgente saranno i Babil On Suite. Formazione di musicisti, dj e produttori catanesi, sono presenti nel panorama musicale da oltre dieci anni e hanno calcato alcuni dei palchi più noti, collaborando live con vari artisti – tra cui Lucio Dalla, Nouvelle Vague, Carl Graig, Max Gazzè, Samuele Bersani, Eugenio Bennato, Mario Venuti – ed esibendosi in alcuni dei festival più seguiti della Sicilia e non solo.
La conclusione della festa in Piazza Duomo sarà tutta da ballare con il dj set di Ornella P in programma fino a notte inoltrata per chi vorrà proseguire i festeggiamenti di benvenuto al 2025.
La serata di Capodanno è presentata da Mimmo Contestabile, speaker radiofonico e conduttore tv. Il Capodanno 2025 a Siracusa sarà realizzato da Puntoeacapo Srl in collaborazione con Il Botteghino e GG Entertainment.

Rimborsi Sisma ’90, Cannata (FdI): “Accrediti diretti o assegni entro fine anno”

Sono confermati i pagamenti dei rimborsi Irpef residui spettanti ai contribuenti colpiti dal Sisma del 1990. L’Agenzia delle Entrate ha avviato le procedure per il versamento del restante 50% a coloro che avevano già ricevuto una prima tranche. Le somme saranno accreditate direttamente sui conti correnti per chi ha comunicato l’Iban, mentre per gli altri saranno inviate con assegno postale vidimato a domicilio. Entro la fine dell’anno saranno completati i pagamenti, salvo i casi che richiedono ulteriori approfondimenti, come la necessità di individuare gli eredi o situazioni di contenzioso pendente. “Questa è una risultato concreto per il territorio, resa possibile grazie all’impegno del profuso con il nostro Governo, e abbiamo mantenuto risolto una questione ferma da oltre trent’anni – dichiara Luca Cannata, vicepresidente della Commissione Bilancio alla Camera che si è interessato nel trovare la soluzione – È una risposta attesa e importante per migliaia di famiglie nelle province di Siracusa, Ragusa e Catania, un segnale di vicinanza e concretezza che conferma l’attenzione verso il Sud e verso i cittadini”. Cannata sottolinea che questa soluzione, raggiunta senza ulteriori rinvii, è frutto di un lavoro puntuale e strategico, con la decisione di procedere ai rimborsi in modo diretto e massivo: “abbiamo dimostrato di saper intervenire in maniera decisa per risolvere problemi storici, dando priorità alle esigenze reali del territorio. Questo è il modo in cui si costruisce fiducia e si garantisce giustizia”. I cittadini interessati possono verificare gli accrediti nei prossimi giorni o attendere il recapito dell’assegno a domicilio. Un risultato che, per Cannata, rappresenta “il segno tangibile di un approccio politico che privilegia i fatti”.